



COMUNE di PIGNATARO INTERAMNA
PROVINCIA DI FROSINONE
MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

E-mail: france.neri@tiscali.it

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

PEC: comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it

SERVIZIO V

Nr. ⁵⁸⁴ del 31 dicembre 2021 del Registro delle Pubblicazioni.

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO V

Nr. ~~108~~ del ³¹ dicembre 2021
Registro Generale Nr. ~~342~~ del ³¹ dicembre 2021
OGGETTO: Fornitura di beni e servizi in economia
Impegno di spesa per eventi
Affidamento alla ditta Melody di Terrezza Biagio
CIG Z23347584C

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTE le deliberazioni di Giunta Municipale nr. 189 del 06/12/1999 e nr. 84 del 20/06/2006, integrata con atto nr. 180 del 15/11/2006, con le quali sono stati individuati i Servizi di cui affidare la gestione ai Responsabili da designare dal Sindaco, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, commi 2 e seguenti della legge 08/06/1990, n. 142, come introdotti e modificati dall'art. 6, della Legge 15/05/1997, n. 127 e dall'art. 2 della Legge 16/06/1998, n. 191, da ultimo sostituito dal D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, art. 177; visti i decreti di nomina dei responsabili del servizio;

Visto:

- l'art. 183 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 il quale sancisce il principio che ogni spesa deve essere preceduta da regolare atto di impegno, che costituisce la prima fase del procedimento di spesa;

- l'art. 37, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 il quale stabilisce che: *“le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importi inferiore a 150.000, 00 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione della centrali di committenza”*;

-all'art. 36 comma 2 lettera a) del D.lgs. il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per lavori in amministrazione diretta;

visto il preventivo della società Melody di Terrezza Biagio con sede in San Giorgio a Liri , prot. 7890/2021 per eventi da effettuare nel territorio comunale;

-che il servizio oggetto della presente determinazione, è riconducibile alla previsione di cui all'art. 37 comma 1 lettera a) del D.lgs. 50/2016;

considerato che :

- Sono attive al momento, avuto riguardo alla particolare tipologia di fornitura in oggetto, convenzioni Consip che consentono il rifornimento di carburante fuori dal territorio comunale ;
- Gli automezzi comunali sarebbero costretti , per la fornitura in oggetto , a recarsi fuori dal territorio comunale vanificando il principi o della razionalizzazione della spesa sotteso alle convenzioni Consip;

- in merito all'approvvigionamento di tali servizi , non è opportuno far ricorso a convenzioni CONSIP e /o della Centrale Regionali per gli Acquisti e/o MEPA , in quanto il servizio occorrente di cui al presente provvedimento, non è oggetto di convenzione attive della CONSIP e/o della Centrale Regionale per gli acquisti e/o Mepa, con le caratteristiche analoghe al servizio richiesto;

Visto :

- l'offerta acclarata al protocollo in data 14.12.2021, nr. 7890 della suddetta ditta che presenta un importo di 1.220,00 IVA compresa;

- il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, modificato dal Decreto legislativo 25 maggio 2016 nr. 97 avente per oggetto la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza.

-gli obblighi di pubblicità a carico della pubblica amministrazione devono essere assolti attraverso l'attivazione del sito Internet istituzionale di una sezione denominato AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE ;

considerato che l'obbligo di acquisizione di forniture e servizi mediante centrali di committenza vige per forniture e servizi di importo superiore a 40.000,00 euro, mentre per importo inferiore a 40.000,00 euro le stazioni appaltanti possono procedere direttamente ed autonomamente;

tenuto conto che il valore del servizio in questione , ai fini dell'acquisizione del CIG è stimato in €. 1.220,00 ;

- viste le disposizioni relative agli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, previste dall'art. 326, comma 2, lettera a) , del D.lgs n. 50 del 18.04.2016, modificato dall'art. 25, comma 1, lett.b),n.1 del D.Lgs 19.04.2017, n. 56 (2.fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta) – per affidamenti di importi inferiori a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto , anche senza previa consultazione di due o più operatori o

per i lavori in amministrazione diretta – art. 37, comma 1, del D.lgs 18.04.2016, n.50 (inferiore ad €. 40.000,00) ed art. 95, comma 4, lett.c). del D.lgs 18.04.2016, n.50;

- dato atto che il presente affidamento è motivato : a) dall'obbligatorietà del servizio da parte dell'Ente; b) possesso, da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti richiesti dal contratto; c) rispondenza di quanto offerto alle esigenze dell'Amministrazione (evidenti ragioni di urgenza tali da non potersi rispettare i termini per le procedure aperte o ristrette o complete con negoziazione, per cui risulta applicabile l'art. 63, comma 2, lett.c) del già citato D.Lgs 18.04.2016, nr. 50;d) convenzione del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di riferimento , anche tenuto conto della particolare qualità della già citata prestazione richiesta; e) ampio grado di soddisfazione maturato in relazione ad analoghi affidamenti;

- considerato che il soggetto interpellato è in possesso dei requisiti necessari per assolvere diligentemente a quanto affidato e che, pertanto , nulla osta all'adozione della presente determinazione;

- visto il capitolo 10700 , del bilancio 2021, ove è prevista la necessaria disponibilità, nei limiti dei cui all'art. 250 del D.Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e s.m.i

- ritenuto di dover provvedere in merito , come da dispositivo;

- visti gli articoli 183 del D.Lgs . 18/08/2000, nr. 267 e s.m.i.;

-

Visti:

1. Il D .Lgs 18 agosto 2000, n. 267, art, 109;

2. Il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 art. 183 il quale sancisce che ogni spesa deve essere preceduta da regolare atto di impegno, che costituisce la prima fase del procedimento di spesa;

i decreti di nomina dei responsabili dei servizi;

Visto altresì, l'art. 23-ter, comma 3, del D.L. n. 90 del 24/06/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114 dell'11/08/2014, come modificato dall'art. 1, comma 501, della legge n. 208 del 28 dicembre 2015, che prevede:

3. Fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;

visto il vigente art. 36 (Contratti sotto soglia), comma 2, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, entrato in vigore il 19 aprile 2016, che prevede: “...le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per lavori in amministrazione diretta”;

visto l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296 del 27/12/2006, nel testo attualmente vigente, il quale prevede che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o

superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario le pubbliche amministrazioni sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure; richiamata da ultimo la Legge di Stabilità per il 2016 (Legge 28 Dicembre 2015 n. 208), che con riferimento agli acquisti di beni e servizi inferiori ai 1000 euro, previsti all'art. 1, comma 502, mediante modifica del comma 450 dell'art. 1 della Legge 296/2006, ha stabilito che gli stessi, a partire dal 1° gennaio 2016, non ricadono più nell'obbligo di approvvigionamento telematico introdotto dalla Speding Review del 2012;

considerato pertanto poter procedere all'acquisizione del servizio in questione mediante autonoma procedura di acquisizione, affidando direttamente, come consentito dal Codice degli Appalti;

dato atto che trattandosi di fornitura di beni e/o servizi di importo inferiore ai 40.000,00 euro ed in considerazione della natura e dell'importo dei servizi, delle forniture e delle prestazioni in parola, per economicità di gestione, per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36, comma 2, e nell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e si è ricorso alla negoziazione diretta con un solo soggetto interpellando ditte specializzate nel settore;

considerato pertanto poter procedere all'acquisizione dei servizi in questione mediante autonoma procedura di acquisizione, affidando direttamente, come consentito dal Codice degli Appalti;

dato atto che, in considerazione della natura e dell'importo dei servizi e delle prestazioni in parola, per economicità di gestione, avvalendosi del disposto dell'art. 36, 2° comma, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, si è ricorso alla negoziazione diretta con un solo soggetto interpellando ditte uniche;

dato atto che il presente affidamento è motivato: a) possesso, da parte degli operatori economici selezionati dei requisiti richiesti dall'affidamento; b) rispondenza di quanto offerto alle esigenze dell'Amministrazione (evidenti ragioni di urgenza tali da non potersi rispettare i termini per le procedure aperte o ristrette o competitive con negoziazione, per cui risulta applicabile l'art. 63, comma 2, lett. c) del già citato D. Lgs. 18/04/2016, n. 50); c) convenienza del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di riferimento, anche tenuto conto della particolare qualità delle già citate prestazioni richieste; d) ampio grado di soddisfazione maturato in relazione ad analoghi affidamenti;

considerato che i soggetti interpellati sono in possesso dei requisiti necessari per assolvere diligentemente a quanto affidato e che, pertanto, nulla osta all'adozione della presente determinazione;

tutto ciò premesso e considerato;

ritenuto opportuno provvedere in merito, come da dispositivo;

visti gli artt. 183 e 184 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

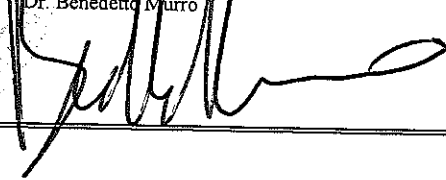
DETERMINA

- 1) La narrativa, che precede, è parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) Di acquistare, mediante affidamento diretto, l'esecuzione del servizio per la realizzazione di eventi alla ditta Melody di Terrezza Biagio, partita IVA 02262160605 con sede in San Giorgio a liri
- 3) Di impegnare, per le motivazioni esposte nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate anche se non materialmente trascritte, la complessiva somma di €. 1.220,00 sul capitolo 10700 del bilancio 2021;
- 4) Di demandare al responsabile del procedimento servizio finanziario per l'annotazione del presente impegno

La presente determinazione:

- a) anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico, per quindici giorni ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 31 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.

Il Responsabile del Servizio
Dr. Benedetto Murro



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

in relazione al disposto dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

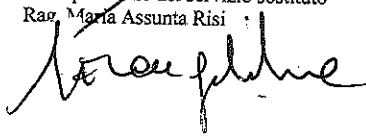
APPONE

il visto di regolarità contabile e

ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa, con registrazione sul Servizio sopra indicato del bilancio corrente, in data odierna.

Nella Residenza Municipale, li
Il Responsabile del servizio sostituto
Raz. Maria Assunta Risi



PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico, in data odierna e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Pignataro Interamna, li

Il Responsabile del Servizio
Dott. Francesco Neri

